



COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

Cod. Fisc. : 80015590179

Part. IVA : 00841790173

DETERMINAZIONE N. 11 IN DATA 30/01/2024

OGGETTO: Avvio selezione per solo colloquio per l'assunzione a tempo parziale e determinato di operatore esperto di vigilanza - ausiliario della sosta e messo comunale e approvazione bando di concorso.

Responsabile dell'Area: Chiari Elisa

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA - FINANZIARIA

VISTI:

- l'art. 165, comma 9, del d.lgs. 267/2000 che recita "A ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il responsabile di servizio".
- gli artt. 107 e 109 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- l'art. 23, comma 23, della legge 23.12.2000 n. 388 (L.F. 2001) il quale prevede che gli enti locali con popolazione inferiore a cinquemila abitanti possono attribuire ai componenti dell'organo esecutivo, la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale;
- gli articoli 8 e 12 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi che disciplina le determinazioni dei responsabili di servizio;
- l'art. 37 del vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 15 del 11.05.2017;
- la deliberazione di G.C. n. 40 del 30.04.2010, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state definite le misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 01.07.2009 n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009 n. 102 (come modificato dal d.lgs. n.126/2014);
- i decreti sindacali n. 1-2021 del 04.01.2021 e n. 7-2021 del 22.12.2021 di nomina dei Responsabili dell'Area Amministrativa-Finanziaria e dell'Area Tecnica;
- il decreto sindacale n. 9-2022 del Comune di Passirano di nomina della Segretaria Comunale titolare della sede di segreteria convenzionata di classe III Passirano-Zone;
- la deliberazione di C.C. n. 4 del 06.04.2023 e s.m.i. di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2023/2025;
- la deliberazione di G.C. n. 23 del 06.04.2023 e s.m.i. con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023;
- Il decreto del Ministero dell'Interno del 22.12.2023 pubblicato sulla GURI n. 303 del 30.12.2023 con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli Enti Locali è stato differito al 15.03.2024;
- la deliberazione di G.C. n. 1 del 09.01.2024 avente per oggetto "Approvazione PEG provvisorio anno 2024";

PREMESSO che:

- il bilancio di previsione finanziario relativo agli esercizi 2024-2026 non è ancora stato approvato dal Consiglio Comunale e pertanto, ai sensi dell'art. 11 comma 17, del d.lgs. n. 118/2011, nelle more di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'esercizio provvisorio sulla base degli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2023-2025 per l'annualità 2024;
- l'art. 163 comma 5 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 che disciplina l'esercizio provvisorio prevedendo che gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese correnti, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
 - tassativamente regolate dalla legge;
 - non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, Testo Unico Pubblico Impiego, in particolare:

- 1) l'art. 35, comma 4, che dispone che *"le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n.449, e successive modificazioni ed integrazioni"*;
- 2) l'art. 30 comma 1 a mente del quale *1. Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. E' richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente. E' fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione. Le disposizioni di cui ai periodi secondo e terzo non si applicano al personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100, per i quali è comunque richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Al personale della scuola continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti in materia. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere. In via sperimentale e fino all'introduzione di nuove procedure per la determinazione dei fabbisogni standard di personale delle amministrazioni pubbliche, per il trasferimento tra le sedi centrali di differenti ministeri, agenzie ed enti pubblici non economici nazionali non è richiesto l'assenso dell'amministrazione di appartenenza, la quale dispone il trasferimento entro due mesi dalla richiesta dell'amministrazione di destinazione, fatti salvi i termini per il preavviso e a condizione che l'amministrazione di destinazione abbia una percentuale di posti vacanti superiore all'amministrazione di appartenenza.*
- 3) Il medesimo art. 30, comma 1-quater, secondo cui *A decorrere dal 1° luglio 2022, ai fini di cui al comma 1 e in ogni caso di avvio di procedure di mobilità, le amministrazioni provvedono a pubblicare il relativo avviso in una apposita sezione del Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 35-ter. Il personale interessato a partecipare alle predette procedure invia la propria candidatura, per qualsiasi posizione disponibile, previa registrazione nel Portale corredata del proprio curriculum vitae esclusivamente in formato digitale. Dalla presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.*
- 4) L'art. 34 comma 6 secondo cui *Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco. I dipendenti iscritti negli elenchi di cui al presente articolo possono essere assegnati, nell'ambito dei posti vacanti in organico, in posizione di comando presso amministrazioni che ne facciano richiesta o presso quelle individuate ai sensi dell'articolo 34-bis, comma 5-bis.*

Gli stessi dipendenti possono, altresì, avvalersi della disposizione di cui all'articolo 23-bis. Durante il periodo in cui i dipendenti sono utilizzati con rapporto di lavoro a tempo determinato o in posizione di comando presso altre amministrazioni pubbliche o si avvalgono dell'articolo 23-bis il termine di cui all'articolo 33 comma 8 resta sospeso e l'onere retributivo è a carico dall'amministrazione o dell'ente che utilizza il dipendente.

- 5) L'art. 34-bis che prevede che Le amministrazioni pubbliche, tra cui I Comuni, prima di avviare le procedure di assunzione di personale, sono tenute a comunicare ai soggetti di cui all'articolo 34, commi 2 e 3, l'area, il livello e la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste;
- 6) L'art. 36 del medesimo TUPi che dispone *1. Per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure di reclutamento previste dall'articolo 35. 2. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato [...] esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche.*

CONSIDERATO, altresì, che il comma 8 dell'art. 3 della L. 56/2019 sospende sino alla fine del 2024 l'obbligatorietà del ricorso alla procedura di mobilità volontaria ex art. 30 d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, preliminarmente alle assunzioni di personale tramite concorso e ritenuto di procedere direttamente con la selezione in oggetto;

DATO ATTO che non si rende necessario presentare la richiesta di cui agli artt. 34 e 34-bis citati a Polis Lombardia e al dipartimento della Funzione pubblica;

DATO ATTO, altresì, che, in prima istanza l'assunzione di cui al profilo in oggetto non può che avvenire a tempo determinato, essendo le esigenze relative alla verifica della sosta limitate ad alcuni mesi all'anno e non ancora note in maniera precisa circa la loro entità poiché l'Ente ha attivato aree di sosta a pagamento da meno di un anno;

RITENUTO di precisare che la selezione potrà essere revocata per ragioni di pubblico interesse;

VISTO il Bando di concorso pubblico, per solo colloquio, per la copertura di n. 1 posto di operatore esperto di vigilanza – ausiliario della sosta e messo comunale allegato sub lettera A) all'originale del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione è fissata al 15° giorno dalla pubblicazione del bando sul portale di cui al citato art. 30 comma 1-quater, in accordo con le disposizioni di cui all'art. 16-undecies del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATI:

- gli artt. 107 e 97 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni locali;
- la Legge 10.04.1991 n. 125 e successive modifiche e integrazioni;
- Il D.P.R. 28.12.2000 n. 445;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

INDIVIDUATO nella sottoscritta Segretaria comunale la Responsabile Unica del Procedimento per il Comune di Zone, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023;

ATTESTATO che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 07.08.1990 n. 241, del DPR 16.04.2013 n. 62, nonché dell'art. 16 del d.lgs. 31.03.2023 n. 36;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che il presente procedimento nel PIAO 2023-2025, sottosezione *Rischi Corruttivi e Trasparenza* è caratterizzato da rischio elevato e rilevato che, con riferimento agli adempimenti del Piano stesso, il presente provvedimento risulta essere rispettoso delle misure generali e specifiche;

tutto ciò premesso;

D E T E R M I N A

1. di approvare i richiami e le premesse quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare il Bando di concorso pubblico per solo colloquio, per la copertura di n. 1 posto di operatore esperto di vigilanza – ausiliario della sosta e messo comunale allegato sub lettera A) all'originale del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che l'articolazione oraria settimanale sarà disposta dal Responsabile del personale, in accordo con le esigenze organizzative del Settore di assegnazione ma che la prestazione richiesta sarà quasi esclusivamente nei giorni prefestivi e festivi;
4. di disporre la pubblicazione del bando sul portale unico del reclutamento inpa.gov.it;
5. di trasmettere il bando all'Associazione Comuni Bresciani, la quale curerà la pubblicazione sul proprio sito e l'inoltro del Bando agli enti locali in ambito provinciale;
6. di precisare che il bando di concorso potrà essere revocato in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse;
7. di dare atto che, ai sensi degli artt. 119 e 120 del d.lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso unicamente al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente determinazione.
8. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
9. di dare atto che ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, nonché, nei tempi e modi di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune di Zone;
10. di dare atto che la presente determinazione:
 - è esecutiva al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, nel caso comporti impegno di spesa;
 - va comunicata, per conoscenza, al Sindaco per il tramite del Segretario Comunale;
 - va inserita nel Fascicolo delle determinazioni tenuto presso l'Ufficio Segreteria.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA - FINANZIARIA
f.to Chiari Elisa